

Cavallini corre verso la gloria

di **Daniele Dei**

E' la rivelazione del trofeo italiano rally 2001, dove con la vittoria di Messina e il terzo posto in classifica si è guadagnato senza dubbio anche la stima di quei pochi che ancora avevano dei dubbi su di lui. Tobia Cavallini, ventottenne pilota di Lazereto, ha fatto faville con la sua Subaru Wrc del team Procar tanto che sabato si è recato in Sicilia, dove la Jonio Corse lo ha aspettato per consegnargli il premio di 'pilota rivelazione dell'anno 2001'. Comunque il ragazzo, più che agli elogi, pensa al futuro, che ormai è alle porte. «Sto valutando le offerte – confessa il pilota cerretese – perché ho ricevuto molte proposte concrete, tutte molto competitive. Tutto sta nel decidere se proseguire con una vettura Wrc o Super 1600». Ma delle due ce n'è una alla quale strizza

l'occhio in particolar modo? «Come macchine preferisco le Wrc – confessa – perché sono le vetture che corrono nel mondiale, ma il futuro del rally nazionale va verso le Super 1600, che dal 2003 saranno le uniche che potranno prendere punti validi per la classifica». E se il futuro appare roseo, il tutto è grazie ad un curriculum di tutto rispetto, che Cavallini si è creato partendo da zero, senza avere un minimo budget. Sembra ormai preistoria quel giorno in cui Tobia disputò il Rally di Pistoia del 1993 con un'auto noleggiata. Da lì in poi trofei monomarca e la grande occasione del Motor Show 2000, dove giunse secondo davanti agli aficionados del Memorial Bettega. E fu da lì che si aprirono le porte della Procar e arrivò anche la grande occasione di debuttare in una gara

RALLY
Tobia
Cavallini al
volante
della sua
auto



mondiale, il Rally di Montecarlo 2001. Solo rally però nel curriculum del pilota? «Lo scorso anno ho corso assieme a Pigoli una gara endurance della Fun Cup ma è stata un evento isolato, seppur divertente, perché è il rally che è la mia vera passione. E se Cavallini non ha piani precisi, la sua prima gara del

2002 è ormai imminente: «Disputerò il rally di Viareggio del 15 febbraio – dichiara – con una Clio gruppo A della scuderia Duegia Sport gommata Yokohama. Abbiamo fatto dei test in Garfagnana gli scorsi giorni per collaudare le gomme ed abbiamo avuto un esito ottimo, che ci fa ben sperare per la corsa».